

Oggi a Città del Messico azzurri finalmente in campo, ma nello stadio potranno entrare soltanto nostri connazionali

# Col Guatemala test per soli italiani

## Match a porte semichiusure, ultima trovata messicana

**Dal nostro inviato**  
PUEBLA — Si parla dello stadio vuoto che aspetta la nostra Nazionale, del fatto che i novanta minuti contro il Guatemala avranno non l'aspetto di una festa e che forse sarà invece l'impressione di un esperimento da laboratorio. È per questo nostro calcio, dove ogni battere di ciglia di un giocatore diventa un atto di fondamentale importanza per le sorti del paese, è una maledetta complicazione. Vengono in mente con rammarico le immagini da spensierata scampagnata sotto il sole dell'incontro tra la Francia e i nostri avversari di questa sera. Un pubblico che assiste con la voglia di applaudire e di godere di qualche colpo estetico e una medicina disintossicante, utilissima. I nostri invece andranno in campo obbligati a pensare solo alle alchimie che porteranno alle scelte degli unici uomini che giocheranno contro la Bulgaria.

que che milioni di occhi sono puntati su di loro. Da lontano c'è l'Italia intera che guarda ed ha voglia di avere alcune risposte. «Non credo che possa mancare l'impegno — precisa Bearzot — Tutti sanno bene quali sono le mie esigenze. Questa gara è una tappa della nostra preparazione, e vedo che ogni giorno tutti lavorano con grande impegno. E poi i ragazzi sanno che qui non ci sono dei diritti di precedenza per nessuno e che il posto ognuno deve conquistarlo». È una lieve minaccia, o semplicemente il tentativo di dire al pubblico, al pubblico in Italia, che la formazione non nasce in base a simpatie o scelte precostituite. Il fatto che agli undici che scenderanno in campo non abbia dato un tempo limite è la prova che il Ct vuole che ognuno si riveli. Non c'è dubbio che sarà questo un test soprattutto per Paolo Rossi, che a Napoli non è piaciuto a nessuno, l'unico che quella sera non abbia fatto intravedere segni di ripresa. Il giocatore lo sa bene e dopo giorni di finte indifferenze di grande serenità ha smesso di sorridere per dire che se c'è una sfida lui è più che pronto a riceverla. «So che tutti mi aspettano al varco ma questo scetticismo mi sprona. Sto bene, fisicamente sto benissimo, meglio che alla vigilia della gara di Barca. Si, dimostrerò a tutti che sono pronto a tornare ai miei livelli più alti». E sono forse proprio queste le parole che Bearzot vuol sentir dire. Lui sarebbe di certo il più felice di poter anche venire in panchina con me!.

**Così in campo (TV2, 19.55)**

ITALIA	GUATEMALA
Tancredi (12)	(1) Chavez
Bergomi (2)	(4) Valladares
Cabrini (3)	(2) Monzon
Bagni (10)	(3) Acevedo
Vierchowod (8)	(6) Rivera
Scirea (6)	(5) Sandoval
Conti (16)	(8) Claveri
Ancelotti (9)	(10) Funes
Rossi (20)	(7) R. Gonzales
Di Gennaro (14)	(9) Chacon
Altobelli (18)	(11) Castro

**ARBITRO:** Fregoso (Messico)  
A disposizione: Galli (11), Collovati (4), Nela (5), Tricella (7), Barresi (11), De Napoli (13), Tardelli (15), Viali (17), Galderris (19), Serena (21), Zenga (22) per l'Italia; Jarez (22), Monjar (21), Orghiana (12), Almongor (13), Castaneda (14), Cobello (15) per il Guatemala



Gianni Piva



Bearzot sorridente in posa per il fotografo



**Mexico, appunti notizie curiosità**  
QUINDICI GLI «ITALIANI» AL MUNDIAL — Fatti «fuori Cerzo e Dirceu, sono 15 i giocatori italiani» che prenderanno parte al Mundial. RFG: Rummenigge (Inter) e Briegleb (Verona); Argentina: Passarella (Fiorentina), Maradona (Napoli), Pasculli (Lecce); Brasile: Edinho (Udinese), Junior (Torino); Danimarca: Elkjaer (Verona), Laudrup (Juventus), Berggreen (Pisa); Francia: Platini (Juventus); Inghilterra: Hatelye e Wilkins (Milan); Polonia: Boniek (Roma), Zmuda (Cremonese).  
SORDILLO: «SPERO DI RIENTRARE... TARDI» — Il presidente della Federazione, avv. Federico Sordillo, che partirà questa mattina da Linate per raggiungere la nazionale azzurra a Puebla, ci ha dichiarato che spera di ritornare con la squadra il più tardi possibile. Insomma, il presidente si augura che l'Italia arrivi alle finali. Sordillo ha anche intenzione di risolvere il problema dei premi degli azzurri prima dell'incontro del 31 maggio con la Bulgaria a Città del Messico.  
OGGI ARRIVA L'INGHILTERRA — Il concentramento delle quattro squadre partecipanti al girone «F» si concluderà oggi a Monterrey, con l'arrivo, alle 10.35 locali, della nazionale inglese, proveniente dal Canada, dove ha svolto la sua preparazione in altura. La rappresentativa inglese, vincitrice della coppa Rimet 1966, gode in Messico di una concreta fama per meriti sportivi ma, ad acuire interesse, la curiosità dei tifosi e dei dirigenti locali, hanno indubbiamente influito le poco diplomatiche dichiarazioni fatte dal direttore tecnico Bobby Robson contro l'inclusione di Rummenigge tra le sedi del Mundial — toccatogli per sorteggio — da lui definita la «fossa del campionato con i suoi 500 metri di altitudine ed il caldo soffocante. NIENIE RUMMENIGGE COL MORELIA — Oggi collaudo per la nazionale tedesca nello stadio Venustiano Carranza (ora 12 locali) opposta al Club Morelia, la squadra allenata dall'ex gloria messicana Antonio Carbajal. Rummenigge non giocherà: una semplice misura precauzionale che però scolla per il momento il trio d'attacco che Beckenbauer ha intenzione di far partire — Vojtech Koubek, Vojtech Koubek, Vojtech Koubek. La grande occasione per Alfaro considerato da più di un critico migliore di Rummenigge?

## Gli azzurri «Giocare così non è bello»

**Dal nostro inviato**  
PUEBLA — Sul bus di lucente alluminio e dagli specchi neri che scaracolla gli azzurri per le strade di Puebla dall'hotel al campo di allenamento, i primi a salire e gli ultimi a scendere sono due agenti, giacca, cravatta e pistola. Che questo soggiorno sia strettamente sorvegliato, non è certo più un mistero per nessuno, però la definitiva decisione di giocare la prima gara amichevole senza degli spalti i giocatori proprio non se l'aspettavano. I primi che dimostrano tutto il loro disappunto sono Scirea e Di Gennaro che proprio quest'anno hanno vissuto assieme l'esperienza di una partita in uno stadio deserto, allucinante e afono come un cratere lunare. «È stata quella una esperienza veramente brutta, pareva di essere al mercato, era tutto un gridare, le voci si sentivano amplificate. Il calcio così non è bello... anzi è squalido». E tutti questi militari appostati ovunque? Sembra che nessuno ne soffra particolarmente e certo nessuno



Conti: ci si aspetta molto da lui

## Da Leon: «Sono sicuro che stavolta non incasseremo una valanga di gol»

L'allenatore guatemalteco sostiene che contro la Francia i suoi giocatori erano stanchi per il viaggio - Degli azzurri apprezza soprattutto Altobelli, Rossi, Conti e Di Gennaro - «Peccato che il pubblico non sarà ammesso»



Tardelli nel primo tempo andrà in panchina

CITTÀ DEL MESSICO (Ansa) — Ho ancora un solo dubbio, quello del portiere, per il resto confermo contro gli italiani campioni del mondo la squadra che ha perso con i francesi campioni d'Europa, con la sola variante del centrocampista Claveri al posto di Almongor. Così il quarantottenno uruguayano Orlando De Leon, Ct della selezione guatemalteca, annuncia la formazione che gli elementi migliori della sua formazione sono il diciannovenne centrocampista Funes, il centravanti Chacon e l'altra punta Castro. I due fuoriclasse sono il «libero ventiseienne Monzon e il terzino laterale, ventottenne, Rivera. «L'Italia è molto forte dal centrocampo in giù — aggiunge — ma apprezzo molto Altobelli, Rossi — che deve essere sempre pericoloso, Conti, che fa un grande movimento ed il regista Di Gennaro». Insomma, un grande inchiostro a tutta la nazionale? «No, per due motivi: l'8-10 abbiamo regalato a Platini e compagni sbagliando molto dopo la prima mezz'ora nella quale avevamo tenuto. La seconda ragione è che eravamo appena arrivati in Messico ed abbiamo accusato la stanchezza». «Ora — prosegue Orlando — affrontiamo l'Italia dopo cinque giorni di soggiorno in Messico e sarà un'altra musica. Contro gli azzurri sono certo che faremo migliore figura che a Tlaxcala. Anche il morale è migliorato». Seguirà che gli elementi migliori della sua formazione sono il diciannovenne centrocampista Funes, il centravanti Chacon e l'altra punta Castro. I due fuoriclasse sono il «libero ventiseienne Monzon e il terzino laterale, ventottenne, Rivera. «L'Italia è molto forte dal centrocampo in giù — aggiunge — ma apprezzo molto Altobelli, Rossi — che deve essere sempre pericoloso, Conti, che fa un grande movimento ed il regista Di Gennaro». Insomma, un grande inchiostro a tutta la nazionale? «No, per due motivi: l'8-10 abbiamo regalato a Platini e compagni sbagliando molto

## Scirea: «Manca l'ottimismo? Ci porta fortuna»

Il «libero» azzurro festeggia oggi il suo 33mo compleanno - «Comincia mo con una bella vittoria sul Guatemala, poi al ritorno a Puebla offrirò champagne a tutti» - «Speravo che dopo lo scandalo-scommesse del 1980 la cosa non si ripettesse, ma ciò non influirà sul nostro mondiale»

PUEBLA — (Ansa) Gaetano Scirea compie 33 anni proprio oggi che la nazionale azzurra, di cui sarà «capitano», scende in campo contro il Guatemala a Città del Messico. Complesso di lavoro, dunque, per il «libero» azzurro. Ma lui, ai compleanni «lavorativi» ci è abituato. «Quanto meno — dice — questo non sarà bruttissimo come quello di tre anni fa, quando proprio il 25 maggio giocammo la finale di Coppa dei Campioni ad Atene contro l'Amburgo e la perdemmo». Per uno che è nato in questa data, se ha avuto la fortuna di fare il calciatore ad un certo livello, è fatale che i compleanni coincidano con momenti determinanti della stagione: «Due anni fa ricordo ancora... fu un doppio festeggiamento perché proprio qualche giorno prima avevamo conquistato la Coppa delle Coppe. L'anno scorso invece ci stavamo

preparando alla finale di Coppa dei Campioni. Adesso gol e champagne, non con la Juventus ma con la nazionale, pensando a quel che attende questa squadra fra otto giorni: «Cominciamo con una bella vittoria con il Guatemala, poi quando torneremo a Puebla la sera, offrirò champagne a tutti». «Ma che significato ha questa partita per gli azzurri? «Vedere in novanta minuti — risponde Scirea — la sintesi di tutto il lavoro svolto finora. È una gara che ci serve da verifica». «Non credete che il confronto diretto con la Francia, che ha vinto 8-1 sul Guatemala, possa in qualche modo condizionarci? «No, neppure minimamente. La Francia ha vinto disputando la sua partita, noi faremo la nostra considerandola un test per arrivare al meglio della condizione



Scirea (con la Coppa Intercontinentale) festeggia 33 anni

### Coppa Italia: Torino battuto e Sampdoria in semifinale

La Sampdoria ha battuto ieri a Torino per 4-3 (2-1) la squadra granata e si è qualificata per le semifinali (incontrerà il Como) della Coppa Italia (aveva vinto per 2-0 la partita di andata). Il dettaglio: TORINO: Copparoni, Corradini, Francini, Zaccarelli, Cravero, Fern (46' Schachner); Benvenuto (76' Lerda), Sabato, Mariani, Dossena (70' Pusceddu), Comi (12' Martina, 13' Rossi) SAMPDORIA: Bordon, Mannini, Galia; Pari, Pagani, Pellegrini (60' Fondella); Scanziani, Salsano, Francis (60' Lorenzo), Matteoli, Mancini, (12' Bocchino, 13' Veronesi, 14' Zanatta). Arbitro: D'Elia di Salerno. Reti: 33' Francini, 38' Matteoli, 42' Mancini, 48' Mariani, 64' Lorenzo, 69' Schachner, 90' Mancini su rigore.

### Serie B (ore 16)

**PARTITE E ARBITRI**  
Arezzo-Cagliari: Mattei; Bologna-Ascoli: Magni; Brescia-Triestina: Lanese; Campobasso-Palermo: Baldas; Catania-Pescara: Coppetelli; Empoli-Perugia: Lombardo; Lazio-Cremonese: Paparesta; Monza-Genoa: Tuvieri; Samb-Cesena: Pieri; Vicenza-Catanzaro: Pezzella.

**LA CLASSIFICA**  
Ascoli 46; Brescia 44; Triestina, Empoli 39; Cesena 38; Genoa 37; Bologna 35; Cremonese 33; Arezzo 32; Campobasso, Palermo, Catania 31; Lazio, Perugia, Cagliari, Catanzaro 30; Samb, Pescara 29; Monza 24.

### Lo sport in Tv

RETE 1 Ore 14 Cronache sportive a cura di Paolo Valenti; 14.35: Notizie sportive; 16.50: Notizie sportive; 17.50: Notizie sportive; 18.30: 90 minuti di Serie B; 22.20: La domenica sportiva.  
RETE 2 Ore 14.15: Dretta sport; automobismo: Gr. Pr. del Belgio di F 1 da Spa (ore 14.30), Ciclismo: Giro d'Italia (ore 16.10); Nuoto: Trofeo e 7 Colli da Roma; 19.55: Calcio, Italia-Guatemala, in diretta da Città del Messico.  
RETE 3 Ore 12.05: Dretta sportiva (1ª parte), Motociclismo: Gr. Pr. di Germania, classe 250 cc. da Neuburg; 14: Dretta sportiva (2ª parte); Tennis: Torneo internazionale; Motociclismo: Gr. Pr. di Germania classe 250 cc. e 125 cc. 20.30; Domenica gol; 22.30: Campionato di calcio serie B; 23.15: Aspettando il Mundial.  
ITALIA 1 — Ore 10.30: Basket, campionato Nba 1985-86, play off 12.45; Grand Prix, Settimana televisiva, pista, strada, rally (replica).  
EUROTV — Ore 20.20: Oggi all'Olimpico, calcio.  
TELEROMA 55 — Ore 12: Meeting, anteprima su Roma e Lazio, 15.30: In campo con Roma e Lazio, 18.30: Tempo supplementari, commento al campionato di calcio, 21.30: Goal di notte.  
VIDEOQUO — Ore 13.30: Bar sport (1ª parte), 22: Bar sport (2ª parte).  
TELEMONTECARLO — Ore 14.05: Automobismo, Gr. Pr. del Belgio di F 1, Motociclismo, Gr. Pr. di Germania, 23: Tmc sport.